

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2014, n. 15-761

**Art. 18, legge 11.2.1992, n. 157. Art. 40, comma 2, della l.r. 5/2012. D.G.R. n. 28-183 del 28.7.2014, relativa ai piani di prelievo degli ungulati selvatici negli A.T.C. e nei C.A. per la stagione venatoria 2014/2015. Rettifica.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 ed in particolare l'art. 18 concernente le specie cacciabili e i periodi di attività venatoria;

visto l'art. 11, quaterdecies, comma 5, della legge 2.12.2005, n. 248, che prevede che “le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157”;

visto l'art. 40, comma 1, della l.r. 5 del 4.5.2012 con cui è stata abrogata la l.r. 70/1996 ed il comma 2 che prevede che gli atti adottati in attuazione della l.r. 70/1996 e successive modifiche, nonché quelli adottati in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione programma della caccia e al calendario venatorio), conservano validità ed efficacia;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27.4.2012, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 33-69 del 02.07.2014, con la quale sono state approvate le “Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina”;

vista, inoltre, la DGR 15 aprile 2014, n. 31 – 7448 e s.m.i. di approvazione del calendario venatorio per la stagione 2014/2015, comprensivo delle specie e dei periodi di prelievo consentiti e delle relative istruzioni operative;

considerato che in ordine alle specie e ai periodi proposti per l'esercizio venatorio l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'esprimere il proprio parere con nota n. 0012986/T-A11 del 26.3.2014, non ha formulato osservazioni;

vista la D.G.R. 28 luglio 2014, n. 28-183 di approvazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici negli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) e nei comprensori alpini (C.A.) per la stagione 2014/2015, riportati nell'allegato A) al medesimo provvedimento;

vista la nota dell'ATC AL4 prot. n. 1181 del 16 settembre 2014 con la quale comunicava che per mero errore materiale nell'allegato A) è stata erroneamente riportata la chiusura del prelievo della specie muflone al 31.12.2014 anziché al 31.01.2015;

considerato che i periodi di cui sopra rispettano comunque quelli previsti dal Calendario venatorio e dalle Linee guida dell'ISPRA;

ritenuto di modificare l'allegato A) alla D.G.R. 28 luglio 2014, n. 28-183;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione);

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voti unanimi assunti nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni esposte nelle premesse:

- di approvare, a modifica dell'allegato A) alla D.G.R. 28 luglio 2014, n. 28-183 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo degli ungulati selvatici negli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) e nei comprensori alpini (C.A.) per la stagione 2014/2015, i seguenti nuovi periodi di prelievo selettivo della specie muflone:
  - ATC AL4: chiusura al 31.01.2015.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica ed acquatica all'indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/acs.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/acs.htm)., nonché ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)